



COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale

AVVISO PUBBLICO

**PER L’AFFIDAMENTO E GESTIONE TRAMITE I PATTI DI COLLABORAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI DESTINATI AD AREE VERDI/PARCHI PUBBLICI**

IL DIRIGENTE AREA II
Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell’Ente

RENDE NOTO

Che l’Amministrazione Comunale, conformemente al

- Regolamento comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani e per la tutela e sostegno alle forme di cittadinanza attiva approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale. n.22 del 10/07/2017;
- alle linee di indirizzo approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12/09/2024 e successiva modifica Delibera n. 221 del 26/11/2024, avente ad oggetto: *“Linee di indirizzo per l’individuazione dei beni comuni urbani e parchi pubblici situati nel territorio del Comune di Marino che possono essere oggetto di “patti di collaborazione” ai sensi dell’art. 8 del Regolamento Comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani e per la tutela e sostegno alle forme di cittadinanza attiva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 22 del 10/07/2017;*
- in armonia con le previsioni degli art. 118 c.4, 114 c.2 e 117 c.8 della Costituzione e art. 3 c. 2 e art 5 dello Statuo Comunale;

Vista l’importanza che le aree verdi urbane e i parchi pubblici comunali rivestono nel territorio della città di Marino, soprattutto per il loro ruolo primario di svago, aggregazione sociale e culturale;

Considerata la necessità di garantire una gestione organica e condivisa delle aree verdi urbane e dei parchi pubblici comunali, intende pubblicare il presente *Avviso Pubblico* finalizzato all’acquisizione da parte dei cittadini attivi - singoli, organizzati in associazioni, comitati di quartiere o comunque riuniti in formazioni sociali - di *“manifestazioni di interesse”* per la formulazione di proposte progettuali di gestione, cura e valorizzazione delle aree verdi urbane e dei parchi pubblici comunali al fine di migliorarne lo standard conservativo e funzionale e nell’ottica di incentivare forme di collaborazione attiva fra i cittadini ed l’Amministrazione.

ART. 1 Oggetto dell’avviso

Finalità del presente *Avviso Pubblico* è quello di individuare soggetti pubblici e/o privati, associazioni e/o enti con personalità giuridica, cittadini in forma singola e/o associata anche non riconosciuti cui affidare la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani comunali destinati ad aree verdi pubbliche e/o parchi pubblici, a seguito di presentazione di *“manifestazione di interesse”* dei medesimi

soggetti interessati, nel rispetto della funzione e destinazione prevista dagli strumenti urbanistici e secondo i principi e le linee di indirizzo indicate dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12/09/2024.

L'assegnazione dell'area individuata non dovrà limitare l'uso pubblico della stessa salvo spazi per le eventuali strutture strettamente necessarie per la tipologia di assegnazione.

L'amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente *Avviso Pubblico* qualunque sia il suo grado di avanzamento della stessa e di non dar seguito all'assegnazione a titolo gratuito senza che possa essere avanzata pretesa alcuna a titolo risarcitorio o di indennizzo da parte dei soggetti che hanno inoltrato manifestazione di interesse.

ART.2 Aree verdi e/o parchi pubblici oggetto dell'avviso pubblico

Sono oggetto dell'Avviso Pubblico le seguenti aree verdi/parchi pubblici:

ELENCO PARCHI E/O AREE VERDI	LOCALITA'	INDIRIZZO	FOGLIO	PART.LLA
Parco Cave di Peperino	Marino Centro	Via Cave di Peperino, n. 34	24	982; 22; 24; 152; 227
Giardino Borgo Garibaldi/Giardinaccio	Marino Centro	Borgo Garibaldi	500	37
Barco Colonna/ Parco della Rimembranza	Marino Centro	Via Ferentum, n. 21	23	220; 219; 221; 231
Parco del Gobbo/ Parco Civitella	Marino Centro	Via Aurelio del Gobbo, n. 27	22	1181; 319; 1200; 423; 1167; 1166
Parco Innocenzi	Marino Centro	Via Elio Giovannini	22	1457; 1461
Piazzale degli Eroi	Marino Centro	P.zza degli Eroi	22	1510
Parco dell'Acquasanta	Marino Centro	Via Acqua Santa	25	718; 286
Giardino Piazza Europa	Marino Centro	Piazza Europa	22	575
Piccolo Parco – Berardino Cicchetti	Marino Centro	Via Marcantonio Colonna	22	Porzione della 1758 [390,00 mq]
Parco Niccolò' (+ piazzale dello sport antistante)	S.S. Mole - Cava dei Selci	Piazzale dello Sport	18	Porzione della 1896
Parco Sassone 2	S.S. Mole - Cava dei Selci	Via Appia Nuova Vecchia Sede, n. 31	18	Porzione delle 750; 748; 72 [3'620,00 mq]
Parco Castagnole 1	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 49B	34	308
Parco Castagnole 2	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 73	34	709;
Parco Frattocchie	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy vicino civico n. 15	30	757; 63
Parco Kennedy	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy, n. 84	30	898

Parco Lupini	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Nicolò Tommaseo, n. 32	29	1929
Parco degli Ulivi	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J.F. Kennedy	30	1044
Giardino Santa Rita	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Palverta, n. 65	29	1084
Parco delle Molette (piazza china)	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Piazza China	41	1192
Parchetto Via Divino Amore 22	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Divino Amore, n. 22	30	887
Giardino Micoli	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Valle dei Preti, n.6	45	332
Giardinetti Vicolo del Divino Amore	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Vicolo Divino Amore, fronte, n. 11	33	1452
Giardino Due Santi Via del Pascolaro	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via del Pascolaro vicino civico n. 20	37	650
Parco Confini Castel Gandolfo	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Confini Castel Gandolfo	37	903; 906

ART. 3 Strumento di Assegnazione

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale, il principale strumento mediante il quale saranno realizzati gli interventi di cura, gestione condivisa, valorizzazione e rigenerazione delle aree verdi urbane e/o dei parchi pubblici comunali è il "*patto di collaborazione*".

Il contenuto del "*patto di collaborazione*" varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione e definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura, gestione condivisa, rigenerazione e valorizzazione delle aree verdi e/ dei parchi pubblici comunali oggetto del "*patto di collaborazione*";
- b) la durata quinquennale della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva delle aree verdi urbane e/o dei parchi pubblici comunali;
- e) le caratteristiche della copertura assicurativa e l'assunzione di responsabilità nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- g) le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio annuale dell'andamento e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- h) la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa;
- i) le cause di esclusione dei singoli cittadini per inosservanza del Regolamento o della clausola del "*patto di collaborazione*", gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;
- j) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

ART. 3 Soggetti ammessi a presentare la proposta di collaborazione e requisiti

1. Sono ammessi a presentare la “*manifestazione di interesse*” corredata dalla proposta di collaborazione che si intende realizzare sull'area prescelta i seguenti soggetti:
 - a) cittadini attivi singoli residenti nel Comune di Marino;
 - b) cittadini costituiti in forme associative qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
 - c) associazioni condomini, comitati civici e di quartiere, circoli regolarmente iscritti nei propri albi e/o registri di appartenenza;
 - d) istituzioni scolastiche pubbliche e private, parrocchie ed enti religiosi;
2. I soggetti diversi dai singoli cittadini devono indicare un proprio referente e/o rappresentate legale con poteri di firma.
3. Al momento della presentazione della “*manifestazione di interesse*”, i soggetti interessati di cui al punto c) devono essere iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni istituito con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 8 del 01/03/2016 o all'Albo Comunale dei Comitati di Quartiere istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 29/06/2016 ed operanti nell'ambito territoriale comunale, e gli stessi devono allegare alla *presente manifestazione di interesse*, a pena di inammissibilità, la documentazione attestante la loro costituzione (es: Atto Costitutivo; Statuto; verbali ultime assemblee con indicazioni delle cariche elettive e dei soci iscritti);
4. I soggetti pubblici o privati partecipanti al bando devono essere in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione e non devono incorrere in alcuna delle condizioni considerate dalla legge pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale o divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

ART. 4 Casi di Esclusione

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta di collaborazione qualora:

- a) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) ravvisi nell'attività proposta un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine o alle proprie iniziative;
- c) la reputi inaccettabile per motivi di inopportunità generale. Sono in ogni caso escluse le proposte di collaborazione riguardanti:
 - propaganda di natura politica;
 - messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia.

ART. 5 Tipologie di Interventi

1. Si riporta di seguito l'elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo delle principali tipologie di attività che dovranno essere realizzate da parte dei cittadini attivi che intendono sottoscrivere con l'Ente il “*patto di collaborazione*” al fine di mantenere le aree verdi e/o parchi pubblici, oggetto del patto stesso, decorosi, fruibili ed in sicurezza per i cittadini:
 - a) **Manutenzione ordinaria costante e continuativa:**
 - sfalcio mensile dei prati e delle specie prative e relativo conferimento del materiale di risulta;
 - eliminazione della vegetazione infestante o specie non prative,
 - potature delle siepi, cespugli arbusti;
 - messa a dimora di piante; spollonatura e taglio di rami secchi o malati; eliminazione delle giovani piante disseccate;
 - annaffiatura e irrigazioni anche laddove non siano presenti idonei impianti;
 - pulizia dell'area (svuotamento dei cestini porta rifiuti, pulizia dei percorsi pedonali, etc...) al fine di facilitare il lavoro di raccolta;

- piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti di tutti gli elementi di arredo presenti;
- nell'area (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno di giochi, panchine, tavoli, fontanelle);
- controllo di presenza di parassiti e di fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali con annessa segnalazione all'Ente;
- controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area; controllo di presenza di atti di vandalismo, di abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali;
- servizio di apertura e chiusura dei cancelli di accesso all'area verde / parco pubblico ove presenti.

b) Interventi di manutenzione straordinaria previa autorizzazione dell'ente:

- risemina dei tappeti erbosi;
- posa bulbi;
- trasemina, carotatura e top dressing del manto erboso;
- piantumazione specie arboree e/o arbustive compatibili con la vegetazione autoctona esistente, al fine di tutelare, conservare e valorizzare l'integrità floristica esistente con il divieto di introdurre specie vegetali estranee all'ambiente, specie esotiche naturalizzate invadenti o infestanti, specie autoctone appartenenti a diversa fascia fitoclimatica;
- piantumazione di specie arboree e/o arbustive in sostituzione di quelle deperite presenti sull'area verde;
- realizzazione di percorsi pedonali;
- realizzazione di servizi a rete (reti di illuminazione, reti di innaffiamento);
- collocazione di elementi di arredo urbano;
- collaborazione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, a supportare logisticamente e strumentalmente attività ed iniziative istituzionali.

c) Attività di organizzazione e gestione a cura del soggetto proponente da realizzarsi previa autorizzazione dell'ente:

- attività didattico-educativa, di promozione e sensibilizzazione ambientale al corretto uso del verde; attività ludico-ricreativa per il corretto uso del verde da realizzarsi preferibilmente in collaborazione con le istituzioni scolastiche o associazioni del settore a favore di tutte le categorie di cittadini (bambini, anziani e portatori di handicap);
- attività di comunicazione e promozione dei parchi e delle aree verdi quali luoghi di aggregazione, svago e valorizzazione delle realtà associative del territorio.

2. I progetti di manutenzione e/o riqualificazione dell'area verde e/o parco pubblico dovranno soddisfare, in particolare, le seguenti finalità:

- concorrere a promuovere e sviluppare la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- concorrere ad incentivare ed alimentare il rispetto dell'ambiente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;
- contrastare, attraverso l'azione ludico-educativa e socializzante, situazioni di svantaggio socio-culturale prevenendo i rischi connessi all'emarginazione sociale;
- restituire alla collettività locale l'area verde quale spazio ludico, sociale e d'apprendimento, dando vita a laboratori educativi tesi ad ampliare il contesto educativo dalle istituzioni scolastiche all'ambiente circostante, a favorire le diverse abilità ed attitudini dei giovani e l'aggregazione sociale;

- perseguire obiettivi di valorizzazione ambientale, paesaggistici, storico-artistici, sportive e culturali;
- essere compatibili con l'interesse generale della cittadinanza;
- non comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area;
- mantenere fruibili i parchi per la cittadinanza.

I suddetti interventi dovranno essere eseguiti con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in conformità alle normative vigenti e successive modifiche ed integrazioni.

Art.6 Specificazioni relative agli interventi che si intendono realizzare

1. Gli interventi che si intendono realizzare dovranno essere debitamente descritti e specificati all'interno della proposta di collaborazione, quest'ultimi possono essere anche integrati e/o complementari tra loro, e tale integrazione e complementarietà dovrà essere adeguatamente specificata e motivata nella proposta progettuale presentata;
2. saranno privilegiati le proposte progettuali che avranno ad oggetto interventi che prevedono l'uso di materiali naturali, tradizionali e/o riciclati, del ferro, del legno, del vetro e del laterizio e le iniziative atte a favorire il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche rinnovabili e biocompatibili;
3. saranno a carico dell'assegnatario le spese per gli eventuali interventi effettuati sull'area adottata a seguito di autorizzazione comunale sulla base del progetto presentato, comprese le spese relative alla manutenzione ordinaria delle opere che realizza e dei beni che inserisce sull'area adottata. Laddove la manifestazione di interesse presentata abbia ad oggetto interventi che l'Amministrazione ritenga di particolare utilità pubblica e/o sociale, l'Amministrazione comunale può corrispondere rimborsi a favore dei cittadini attivi;
4. le opere realizzate e i beni inseriti dal privato sull'area assegnata sono acquisiti irrevocabilmente al patrimonio comunale fermo restando che la loro destinazione resterà vincolata ad uso pubblico;
5. le soluzioni tecniche inserite nelle manifestazioni di interesse pervenute devono essere compatibili con le normative vigenti a livello nazionale, regionale e comunale e devono tenere conto del contesto in cui l'area adottabile è inserita, della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico nonché delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

ART. 7 Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

Per presentare la proposta progettuale il soggetto interessato dovrà compilare e sottoscrivere in tutte le sue parti, a pena di inammissibilità:

- a) Il Modulo allegato al presente avviso - Allegato A - Modello manifestazione d'interesse;
- b) A corredo del Modulo Allegato A - manifestazione di interesse - deve essere prodotta, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, numerata e nominata come di seguito riportato:
 1. breve presentazione e curriculum del soggetto proponente;
 2. relazione dell'idea progettuale di durata quinquennale che si intende realizzare, esplicitando gli obiettivi che si vogliono raggiungere, il bene oggetto della proposta ed i soggetti attivamente coinvolti per la realizzazione della proposta di collaborazione;
 3. relazione sulle attività già svolte ed assimilabili alle finalità del presente avviso;
 4. ogni altra documentazione atta a descrivere in maniera esatta e puntuale la forma di collaborazione che si intende attuare;

5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del presidente o legale rappresentante ovvero del referente.
 6. Atto costitutivo dell'Associazione e/o Comitato di Quartiere e ulteriore documentazione attestante la composizione degli stessi relativamente alle cariche elettive e i soci iscritti.
- c) Il Modulo allegato al presente avviso - Allegato B – tabella indicativa delle risorse umane volontarie e delle attrezzature idonee ad effettuare gli interventi

3. Il modello di manifestazione di interesse nonché di tutta la documentazione presentata a corredo dello stesso deve essere sottoscritto, a pena di inammissibilità. Si precisa inoltre che la sottoscrizione e l'invio della proposta implica la completa presa visione ed accettazione del presente *Avviso pubblico* in tutte le sue parti, nessuna esclusa. Non verranno prese in considerazione le proposte progettuali non sottoscritte.

4. La proposta, a pena di inammissibilità, deve, inoltre, avere ad oggetto l'intera area.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire le proposte di collaborazione complete della documentazione richiesta e debitamente firmate dal soggetto dichiarante al protocollo generale del Comune di Marino - Largo Palazzo Colonna 1-00047- entro le **ore 12:00 del giorno 30/12/2024**, secondo una delle due modalità sotto riportate:

a) mediante il servizio postale al seguente indirizzo:

- Comune di Marino - Area II Economico- finanziaria - Ufficio Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente, Largo Palazzo Colonna, n.1 00047 Marino (RM), in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante sul frontespizio la dicitura *“AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA O LA RIGENERAZIONE AREE VERDI URBANE E/O DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI - NON APRIRE”* oltre all'indicazione delle generalità mittente;

b) in alternativa, le proposte di collaborazione potranno essere inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.marino.rm.it precisando nell'oggetto la medesima dicitura sopra riportata. In ogni caso fa fede il numero e la data di ricezione della PEC. Tutta la documentazione allegata dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, trasmessa in formato PDF, e ciascun file dovrà essere numerato e nominato in base al contenuto dello stesso debitamente sottoscritto.

6. Si evidenzia che le proposte e i progetti trasmessi mediante altre modalità non potranno essere accolti né valutati. Saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre la data e l'orario di scadenza del presente bando.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 Natura e oggetto delle manifestazioni di interesse

Le proposte di collaborazione dovranno:

1. essere pienamente conformi a tutte le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale, con particolare riferimento alle norme di tutela ambientale, agli strumenti urbanistici, nonché agli atti che regolamentano la fruizione e l'uso dei parchi cittadini;
2. non prevedere attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene o dell'area o che creino discriminazione tra i cittadini utilizzatori;

3. non prevedere attività ai fini di lucro. I soggetti di natura imprenditoriale sono considerati cittadini attivi ai fini del presente bando solo a condizione che non ricavano vantaggi economici diretti o indiretti della cura o gestione condivisa o rigenerazione dell'area. È consentita la realizzazione di attività economiche, di carattere temporaneo o permanente, comunque accessorie nell'ambito del programma di interventi previsti, finalizzate all'autofinanziamento;
4. non prevedere né determinare alcun onere per il Comune di Marino;
5. rispondere ai requisiti di razionalità, tutela, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui sono inserite oltre che di compatibilità con l'interesse generale della cittadinanza;
6. non comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

ART. 9 Criteri di valutazione delle proposte

1. Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate e valutate da apposita Commissione, nominata dal Dirigente Area II – Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente, secondo i seguenti criteri, con attribuzione di punteggi così determinati, per un massimo di 100 punti:

Descrizione Criterio	Punteggio assegnato
a) Qualità, varietà della proposta progettuale e coerenza dei contenuti dell'attività rispetto alle finalità dell'Amministrazione di cui al presente avviso	– Puntaggi da 0 a 20
b) Originalità tematica della proposta o attinenza con eventi di interesse per il Parco	– Puntaggi da 0 a 10
c) Completezza e grado di dettaglio dei progetti inseriti all'interno delle manifestazioni di interesse pervenute	– Puntaggi da 0 a 10
d) Comprovata esperienza di attività di tutela e cura del verde pubblico, maturata nell'ultimo triennio (anni 2021, 2022 e 2023), anche in qualità di titolari di convenzioni di aree verdi in assenza di contestazioni di mala gestione	– Puntaggi da 0 a 10
e) Disponibilità di risorse umane volontarie e di attrezzature idonee ad effettuare gli interventi di tutela e cura dell'area verde e organizzazione delle stesse. (i punteggi verranno attribuiti in base allo schema di fianco max 15 punti)	– Puntaggi da 0 a 5: fino a max 5 componenti – Puntaggi da 5 a 10: fino a max 10 componenti – Puntaggi 10 a 15: oltre 15 componenti
f) Collaborazioni effettuate o in essere per lo svolgimento di attività ed iniziative a carattere ambientale, sociale, culturale, didattiche, ricreative, ludiche ed artistiche complementari agli obiettivi dell'Ente	– Puntaggi da 0 a 10
g) Radicamento sul territorio delle Associazioni e Comitati (sede, attività, eventi)	– Puntaggi da 0 a 15
h) Piano delle nuove piantumazioni di alberi, arbusti, siepi, essenze floreali adeguato all'area richiesta in affidamento.	– Puntaggi da 0 a 10

2. Con riferimento a ciascun'area verde urbana e/o parco pubblico comunali sulla base dei punteggi ottenuti dai richiedenti, verranno redatte ed approvate le graduatorie di cui una per ciascun verde urbana e/o parco pubblico comunali. Ciascun verde urbana e/o parco pubblico comunali sarà assegnata al richiedente che avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di eventuale parità si procederà per sorteggio pubblico, previo invito notificato a tutti gli interessati, ad assistere alle relative operazioni.

3. Per ogni spazio è ammessa la concessione ad un solo richiedente, qualora un'area sia oggetto di diverse proposte. L'area verrà assegnata con le modalità di cui al presente articolo.
4. Qualora pervenga, entro i termini di cui sopra, una sola domanda valida, si procederà comunque all'assegnazione all'unico richiedente, sempre che sussistano tutti i necessari requisiti e presupposti.
5. Il Comune di Marino procederà con apposito atto dirigenziale all'approvazione dei verbali di Commissione e alla redazione delle graduatorie finali che saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.
6. L'assegnatario che rinunci formalmente all'assegnazione sarà automaticamente escluso dalla graduatoria; in tal caso, subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.
7. Le graduatorie saranno valide per anni 3 dalla data di approvazione e potranno essere utilizzate nel caso in cui l'area verde urbana e/o parco pubblico comunali di cui all'art. 2 del presente *Avviso Pubblico* si rendano disponibili a seguito di cessazione anticipata del patto di collaborazione.

ART. 10 Stipulazione del patto di collaborazione

1. I soggetti assegnatari, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta assegnazione, dovranno stipulare con l'Amministrazione Comunale un "*patto di collaborazione*" ai sensi dell'art. 5 del regolamento Comunale;
2. in caso di mancata sottoscrizione del patto di collaborazione per fatto imputabile al concorrente il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'assegnatario e di assegnare l'area verde al soggetto che segue in ordine di classificazione in graduatoria;
3. l'Amministrazione si riserva di non concedere l'immobile assegnato con il presente procedimento per ragioni d'interesse pubblico, ovvero laddove la proposta di collaborazione non sia ritenuta meritevole.

ART. 11 Durata/sospensione del Patto di Collaborazione

1. Il patto di collaborazione potrà avere una durata massima di anni 5 (cinque), eventualmente prorogabile. Al termine di tale periodo, a seguito della rendicontazione e della valutazione positiva da parte del Comune sui risultati raggiunti, sarà possibile presentare un nuovo progetto in continuità con quello appena concluso. Periodi più lunghi possono eventualmente essere pattuiti in considerazione del particolare impegno finanziario richiesto per opere di recupero del parco.
2. Nel caso in cui l'assegnatario risulti inadempiente, l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, potrà sospendere temporaneamente o dichiarare risolto il patto di collaborazione, fatto salvo, il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento dei danni eventualmente subiti.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il patto di collaborazione qualora non siano puntualmente rispettati gli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto, in caso di gestione impropria dell'area e/o mancati interventi manutentivi o per motivi di pubblico interesse.
4. L'assegnatario, senza obbligo alcuno, può recedere dal patto di collaborazione dandone preavviso per iscritto con un anticipo di almeno 3 (tre) mesi rispetto alla data in cui si intende interrompere le attività oggetto del patto di collaborazione (data di fine rapporto).
5. Nel caso in cui il l'area verde/parco pubblico necessiti di interventi di manutenzione l'Ente comunale potrà indiscutibilmente stabilirne la realizzazione prevedendo di conseguenza la sospensione temporanea del patto stesso.

ART. 12 Rendicontazione dell'attività svolta

1. Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel "*patto di collaborazione*". La rendicontazione deve contenere informazioni relative a:
 - obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
 - azioni e servizi resi;
 - risultati raggiunti.

2. Al termine di ogni anno solare l'assegnatario dovrà presentare all'Ufficio Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente un *report* riepilogativo sull'andamento delle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 13 Oneri e Obblighi a Carico dei Soggetti Assegnatari

1. I soggetti assegnatari prendono in consegna l'area pubblica impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5 del presente avviso, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto previsto e sottoscritto nell'apposito patto di collaborazione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia contemplata nella richiesta di assegnazione e nella proposta di patto di collaborazione, deve essere preliminarmente autorizzata dall'Ente previa comunicazione scritta da parte del soggetto assegnatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.
4. Sono a carico del soggetto assegnatario la manutenzione ordinaria dell'area verde, la pulizia delle superfici e delle aiuole e la custodia, con esclusione della potatura degli alberi ad alto fusto e degli altri interventi di manutenzione straordinaria quali, a titolo esemplificativo, rimozione e distruzione dei nidi della processionaria e successiva attivazione della profilassi, interventi di sostituzione ed implementazione delle pavimentazioni, sostituzioni delle recinzioni perimetrali ed interdizioni al passaggio veicolare, posa cancelli, interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza, sistemazione del terreno con rivestimento drenante calpestabile, realizzazione ed ampliamento area cani, ecc.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area verde e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. Il soggetto assegnatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.
7. Il soggetto assegnatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.
8. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'assegnatario, si intende acquisito al patrimonio comunale. L'Amministrazione comunale si riserva di utilizzare l'area a verde pubblico assegnata per l'eventuale svolgimento di manifestazioni o manutenzioni che la stessa vorrà svolgere senza che l'assegnatario abbia nulla a pretendere.

ART. 14 Tutela dei dati personali

1. Per la presentazione della manifestazione di interesse, è richiesto agli interessati di fornire dati ed informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 nonché dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Amministrazione procedente esegue i trattamenti dei dati necessari alla partecipazione alla presente procedura e alla conseguente esecuzione del patto di collaborazione, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della medesima procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza e della nuova normativa europea.
2. I dati saranno trattati, conformemente al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dai Responsabili interni autorizzati, in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

3. Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l'incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l'ammissione del concorrente alla stessa.

Si precisa che:

- il Titolare del trattamento è Il Comune di Marino Largo Largo Palazzo Colonna, 1 00047 Marino (Italia);
- il Responsabile interno del trattamento è il Dirigente dell'Area II, dott. Roberto Gasbarroni, domiciliato come sopra per la carica;
- autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell'Area II, per quanto di rispettiva competenza in materia;
- il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'assegnazione delle aree verdi e all'esecuzione del successivo patto di collaborazione nonché per eventuali finalità statistiche e sarà effettuato per il tempo necessario;
- le informazioni trattate saranno dati personali di tipo comune e giudiziario;
- i dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.
- i dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa;
- i dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici;
- l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

Art. 15 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al Regolamento Comunale per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani e per la tutela e sostegno alle forme di cittadinanza attiva approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2017 e successive integrazioni e modifiche.

ART. 16 Informazioni

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti potranno essere inviate all'attenzione del Dirigente Area II Economico-finanziaria Ufficio Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente Dott. Roberto Gasbarroni protocollo@pec.comune.marino.rm.it. È possibile, inoltre, contattare i recapiti telefonici di seguito indicati: 06/93662353-259.

Del presente avviso pubblico è data pubblicità mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Marino;
- pubblicazione sulla home del sito istituzionale del Comune di Marino www.comune.marino.rm.it;
- Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/190 è il Dirigente Area II dott. Roberto Gasbarroni.

F.to

Il Dirigente Area II

Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente
Dott. Roberto GASBARRONI